



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.

Torino, 2 febbraio 2006

Alla Seconda Commissione
Del Consiglio Regionale del Piemonte

OGGETTO : Osservazioni sul disegno di legge n. 366 “Norme ed indirizzi per l'integrazione dei sistemi di trasporto e lo sviluppo della logistica regionale”

Si propongono le seguenti osservazioni al DDL n.336 “Norme ed indirizzi per l'integrazione dei sistemi di trasporto e lo sviluppo della logistica regionale” rimanendo in attesa del prossimo piano regionale della logistica. Un piano che auspichiamo si costruisca attraverso una rigorosa analisi costi-benefici, con valutazioni serie e complessive allargate a tutto il Nord-Italia e a tutti i settori economici e produttivi tra loro interagenti (inclusi turismo e agricoltura di qualità), considerando anche gli effetti sull'occupazione diretta, indiretta e sulla qualità della vita dei cittadini nei territori interessati da tali opere e dai correlati flussi di merce.

- 1) Condividendo quanto affermato dall'art. 1 comma 2 del DDL 336, cioè il “**carattere di strategicità e di priorità**” attribuito “**alle infrastrutture di trasporto delle merci**”, si ritiene che, oltre che nelle indispensabili azioni di indirizzo, programmazione e supporto, l'impegno di carattere economico da parte della Regione Piemonte non debba concretizzarsi nella semplice partecipazione minoritaria in società operanti nel settore.
Si ritiene cioè essenziale un'intelligente “**regia**” **pubblica** delle iniziative sul territorio (da concordare tra Piemonte, Liguria e Autorità Portuali), con un saldo **controllo pubblico** sulle regole da far rispettare agli operatori privati internazionali e nazionali che s'insediassero nei *Distripark* e nei *Districenter*.
In relazione al art. 5 comma 3, dunque, si propone che la formulazione preveda esplicitamente il controllo della società per azioni individuata dall' art. 4, e non la semplice presenza nel Consiglio di Amministrazione.
- 2) Non si condivide quanto stabilito dall'art. 7 in merito alla eventuale possibilità di deroga dalle leggi urbanistiche e di tutela del territorio.
- 3) Le iniziative che si intendono assumere crediamo non possano essere intraprese al di fuori di un quadro programmatico, quindi a valle dell'approvazione del piano regionale della logistica. Proponiamo dunque la cancellazione dell'art. 9.

In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti

Dott. Vanda Bonardo
Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta *O.n.l.u.s.*

Sede legale: Murazzi del Po n° 57, 10123 - Torino - Sede operativa: **Via Thouar n°8, 10149 - Torino**

Tel. 011 2215851 011/2169591 Fax 011 210001

www.legambientepiemonte.it – presidente@legambientepiemonte.it